

Oggi il grande giorno

Nel pomeriggio (ore 17) alla Cittadella delle Imprese verranno consegnate le trenta borse di studio istituite dal "Corriere" con il patrocinio della Provincia

Contrariamente alle non rosee previsioni di qualche tempo addietro, anche quest'anno il progetto delle "Borse di Studio" destinate a giovani calciatori e calciatrici impegnati in competizioni regionali, nonché a due giovani arbitri della Sezione A.I.A. di Taranto, è andato finalmente in porto. Viene ancora in mente la particolare emozione vissuta il 5 maggio dello scorso anno, durante la cerimonia di premiazione svoltasi nel Salone degli Specchi del Comune di Taranto. Era la prima volta: furono premiati soltanto i ragazzi e le ragazze di Taranto, per via dell'esiguità dei mezzi finanziari. Ma, fu ugualmente avvincente. Protagonista il collega Carlo Di Santo, che propose con caparbia davvero unica l'iniziativa, completamente nuova, al "Corriere", dell'allora direttore Clemente Salvaggio. Fu appoggiato in maniera totale e Carlo riuscì a trascinarlo nell'intrapresa Tonio Fullone (Tifo è Amicizia) e Raffaele Leone (Progetto Taranto), i quali offrirono un adeguato supporto economico per il decollo dell'iniziativa, mediante buoni libri da spendere presso la libreria. Dickens di Taranto, i premiati furono soltanto 14 (dieci calciatori, due calciatrici, due arbitri), ma fu ugualmente un successo che lasciò il segno in parecchi. Passò la festa, ma l'idea, con la sua forza invincibile, non tramontò. In Carlo Di Santo era sempre presente, viva, vitale e virile. Tutte le volte che parlavamo di calcio giovanile, di ragazzi da seguire nei campionati regionali sin dal settembre dello scorso anno, non si poteva fare a

meno di parlare delle borse di studio, dell'auspicabile allargamento a tutte le società ed, i ragazzi che calcavano il palcoscenico regionale in ambito di Taranto e provincia. Ma le previsioni erano pessimistiche. Ricerca degli sponsor, dubbi atroci, perplessità, promesse pronunciate nel momento dell'entusiasmo, ma, in concreto, nulla. Carlo era scettico sulla possibilità di poter offrire ai ragazzi un "bis" più bello. Un premio sacrosanto ai loro sacrifici sportivi e scolastici, nell'affascinante binomio calcio-scuola, che fa crescere bene il ragazzo, gli riempie il cuore e l'anima, fomenta i sogni, gli consente di vivere in una dimensione unica e fascinosa. "Ma che possiamo fare? Possibile che la manifestazione dello scorso anno debba rimanere sconsolatamente l'unica nel suo genere? Queste le domande di Carlo Di Santo, che rimanevano, purtroppo, senza risposta. Gli incoraggiamenti non gli furono negati a getto continuo. L'interessamento anche, poichè in fondo, c'era la speranza nel miracolo. Così, Carlo, più testardo e tenace che mai, continuava a cercare e sognare. Finché, un giorno, raggiante, comunicò che tramite Michele Contino, consulente allo sport per la provincia di Taranto, la porta era stata spalancata, con l'avallo del presidente Gianni Florido. E così fu: nacque la seconda edizione e l'entusiasmo contagiò tutti gli amici della redazione sportiva del "Corriere" in prima persona l'attuale direttore Antonio Biella. Venne preparato il previsto bando e furono avviati i necessari



contatti con la FIGC di Taranto e Bari, in primis i presidenti Antonio Rizzi e Manlio Incarbona. Il bando fu inserito nei comunicati ufficiali della Federcalcio, in modo tale da fornire indicazioni utili e stimoli all'emulazione per tutte le altre provincie pugliesi. Contatti anche con le società direttamente interessate e cioè la Taranto Sport, la Nuova Taras, l'Andriani, il Real Lama, l'Atletico Taranto, il Calcio Le.De e i Diavoli Rossi per

quanto attiene il gruppo delle formazioni tarantine; per la provincia, il Calcio Palagiano, l'A.C. Massafra, la Gioventù Castellana, la Martina s.r.l., la Red. Boys Martina, il S. Paolo Martina, il Cristo Re Martina, il Manduria Sport, la Stella Jonica S. Giorgio, l'Ars et Labor Grottaglie e per il calcio femminile, il Dribbling Lama. Insomma, diciotto società per 36 borse (18 allievi e 18 giovanissimi), oltre due borse destinate a due giovani arbitri

della Sezione A.I.A. di Taranto. In palio, un kit calcistico completo di borsa, tuta e scarpe. Poi targhe e due coppe disciplina in ricordo dei compianti Gaetano Romanazzi e Francesco De Canio, due personaggi che in tanti anni hanno fornito esempi cristallini di serietà, competenza, correttezza sportiva modelli comportamentali cui dovrebbero fare riferimento tutti e sempre. Da qui, la Coppa Disciplina intitolata a Gaetano Ro-

manazzi, offerta alle due società più disciplinate, prime nella classifica speciale stilata dalla Federcalcio Regionale di Bari per le categorie "Giovanissimi" e "Allievi". Ciò, per non dimenticare Gaetano, docente ISEF in istituti superiori, selezionatore ed allenatore di diverse squadre rappresentative provinciali dilettantistiche e giovanili. Ultimamente, fu gratificato da un incarico prestigioso: consigliere regionale della Federazione Pugliese, che

ricoprì con grande competenza e vivacità propositiva. Questa, dunque, la prima Coppa Disciplina a lui intitolata, che ci si augura possa avere un seguito negli anni a venire. E poi il ricordo di Francesco De Canio, giudice sportivo della FIGC provinciale per tantissimi anni, autore di dotte interpretazioni regolamentari. Raramente, le sue sentenze hanno prodotto appelli positivi nei successivi gradi della giustizia sportiva. In tutta la Puglia e forse oltre i confini regionali, l'opera di Francesco Di Canio è stato emulato da altri suoi colleghi della Federazione. Un personaggio carismatico, con la certezza che i suoi successori sapranno ispirarsi alla sua condotta. Quindi, un riconoscimento al merito sportivo sarà devoluto alla sua memoria. Di certo, sappiamo che alla cerimonia sarà presente il figlio Piero, colonnello dell'Esercito Italiano e rappresentante sportivo delle Forze Armate. Presenzieranno anche autorità comunali e provinciali: il vice sindaco on. Michele Tucci, attuale assessore allo Sport, il presidente dell'amministrazione provinciale, Gianni Florido, nonché autorità sportive federali di Taranto e Bari. Ci saranno i rappresentanti del C.S.A., Provveditorato agli Studi, ai quali, sin da ora, va rivolto un grazie particolare, unitamente ai responsabili di tante segreterie scolastiche di Taranto e provincia. Ringraziamenti vivissimi vanno anche estesi a Antonio Fullone (Tifo è Amicizia) che non ha fatto mancare vicinanza e collaborazione

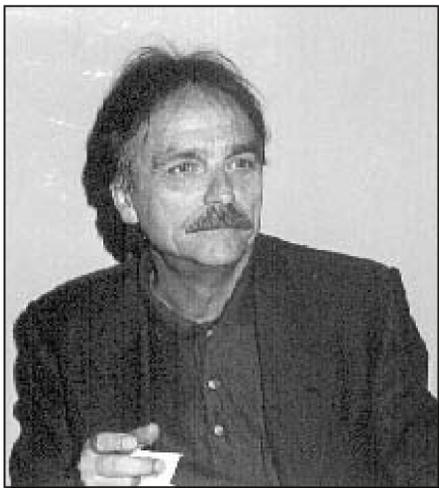
ne. Tutto è pronto per la cerimonia di oggi presso i saloni della Cittadella delle Imprese. Un grazie particolare ed affettuoso, da subito, all'amico Carlo Di Santo per la encomiabile e caparbia fatica e per lo strenuo impegno volto a realizzare questo sogno. Ovviamente con il supporto di tanti colleghi ed amici del "Corriere", consapevoli dell'importanza dell'idea: l'idea della imprescindibile simbiosi sport e scuola, che, alla fine, ha trovato la giusta realizzazione. L'evento viene atteso da tanti, addetti ai lavori e semplici appassionati. Magnifici gol, grandi parate, bei gesti tecnici, lodevoli atteggiamenti di puro fair-play si plasmeranno con le ottime votazioni riportate dai ragazzi nell'ambito del profitto scolastico. Un incrocio miracoloso fra pagelle calcistiche e scolastiche. Le giovani leve che crescono mostrando i segni evidenti dei progressi sportivi accoppiati a quelli della scuola. Il bivio della vita per pochi, o per molti, come speriamo: carriera sportiva o professionale? Così parrebbe, ma in fondo la realtà, vorrebbe che entrambe procedessero su strade parallele. Poiché, nel terzo millennio, non può ancora configurarsi un professionista dello sport che non dimostri un'appropriatezza e logica maturità culturale. Auguri ragazzi! Oggi dovrà essere una data importante da serbare nello scrigno dei ricordi giovanili, come fervido e doveroso insegnamento che possa ottimamente guidare sulla strada del futuro.

Antonio Caminiti ■

L'INTERVENTO / Il tecnico Gianni Cristina loda il progetto

«Fondamentale sostenere simili iniziative giovanili»

Sul "Corriere" del 10 maggio è stato ufficializzato il progetto "Borse di Studio" destinato a giovani calciatori impegnati nei campionati regionali "giovanissimi" ed "allievi", oltreché a due arbitri della sezione A.I.A. di Taranto. In qualità di "addetto ai lavori", da anni inserito nel calcio giovanile e dilettantistico, con grande compiacimento, ho notato che, per il secondo anno consecutivo, l'idea partorita dal giornalista Carlo Di Santo e supportata dal "Corriere", ora allargata alle squadre che hanno operato in ambito provinciale, è stata condotta in porto, a conferma della necessità di offrire il giusto spazio alla fusione calcio-scuola. Per questo, rivolgo un vivo grazie e tanti apprezzamenti al "Corriere", nella persona del suo direttore Antonio Biella, al valentissimo Carlo Di Santo, così appassionato alle vicende del calcio giovanile, a tutti i redattori sportivi sempre più bravi ed attenti al mondo sportivo ionic, al sempre presente Antonio Caminiti, ex presidente della Stella Azzurra Taranto, società, per anni alla ribalta del calcio giovanile regionale, e da



Gianni Cristina

qualche tempo ormai al servizio della stampa sportiva. Vivissimi ringraziamenti vanno all'Amministrazione provinciale, che ha voluto patro-

cinare la manifestazione, con l'attivo contributo del presidente Gianni Florido e del suo consulente sportivo, Michele Contino. Alla cerimonia par-

teciperanno il sindaco Rossana Di Bello, il vice sindaco, on. Michele Tucci, neo assessore allo Sport del Comune di Taranto, che già segue con attenzione particolare le vicende sportive tarantine. Oggi saranno in tanti alla Cittadella delle Imprese, ne sono certo. C'è in giro un insolito entusiasmo, verificato attraverso tanti contatti avuti con colleghi allenatori, dirigenti di società e dirigenti che ricoprono incarichi federali nazionali. Sarà, una grande festa per il calcio ionic, ancor più se si considera che la gente di sport non dovrebbe dimenticare i compianti Gaetano Romanazzi e Francesco De Canio, personaggi unici che hanno segnato un'epoca nel calcio ionic. La coerenza e la signorilità di Gaetano, amico di tutti, nella divulgazione dei valori sportivi ed umani resteranno scolpite nella mente di ciascuno di noi. Il prestigioso incarico federale (consigliere regionale) conferitogli ha dato lustro alla Puglia ed alla provincia ionic. È stato un punto di riferimento per parecchi di noi. Il premio a lui intitolato gli rende onore e merito. Così come importante punto di riferimento per la giustizia sportiva è stato Francesco De Canio, per anni giudice sportivo federale per Taranto e provincia. Mi auguro che la FIGC continui ad appoggiare progetti del genere, diffondendoli in tutta la Puglia. Iniziative come quella attuale del "Corriere", che ha accolto, per il secondo anno consecutivo la nobile progettualità dell'amico giornalista Carlo Di Santo, riesce a sensibilizzare sempre di più il mondo del calcio sulle problematiche giovanili e dilettantistiche, base portante di tutto il calcio professionistico. Per annotare che, malgrado tutto, questo mondo riesce a raccogliere tante amicizie leali e bellissimi rapporti umani fra gli sportivi.

Gianni Cristina ●

Fondato nel 1947

CORRIERE DEL GIORNO

di Puglia e Lucania

con il patrocinio della
PROVINCIA DI TARANTO



in collaborazione con:




Tifo è Amicizia 1991
Comitato Regionale FIGC Puglia
Settore Giovanile e Scolastico
Comitato Provinciale FIGC Taranto

assegna

30 BORSE DI STUDIO PER MERITO SCOLASTICO E SPORTIVO

a

CALCIATRICI, CALCIATORI ED ARBITRI CATEGORIA ALLIEVI E GIOVANISSIMI REGIONALI

"CITTADELLA DELLE IMPRESE"
[salone dei congressi]

TARANTO 23 MAGGIO 2005



